



OPEN DAY

San Pancrazio
scuolina di campagna

Fondazione
Cresci@Mo

La scuola

sezioni miste

le sezioni sono eterogenee



salone



Spazio esterno



Le sezioni

Ogni sezione è costituita da un grande **spazio polifunzionale** suddiviso per centri di interesse e materiali, un **atelier** per le attività grafico-pittoriche e un **bagno** per i bambini.



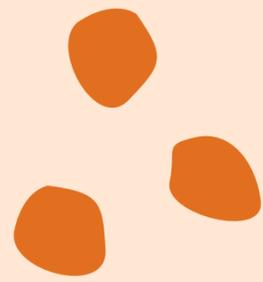
Spazi differenziati in risposta a ciascun bisogno





Contesti per apprendimenti multipli





Gli ambienti sono curati, pensati e predisposti affinché suscitino l'interesse dei bambini in diversi campi, dai gesti di vita pratica alle prime conoscenze di numeri e lettere.

In ogni sezione sono presenti materiali che lasciano al bambino la libertà di scelta.



Il salone



Oltre alle sezioni vi è uno spazio comune caratterizzato da **MATERIALI MONTESSORIANI** in cui i bimbi lavorano in gruppo misto.



Il materiale montessoriano accompagna il bambino nella concretizzazione delle sue esperienze sensoriali fino alla conquista di conoscenze più complesse.

Ogni singolo materiale offre al bambino la possibilità di trovare la sua concentrazione rispondendo al personale bisogno di quel momento evolutivo, quindi ognuno si avvicina al materiale secondo i propri bisogni individuali.





Affinché il materiale Montessori possa svolgere a pieno le funzioni per cui è stato progettato, è necessario che il suo uso sia accompagnato e sostenuto dalla libera scelta. Questo diventa strumento di sviluppo interiore e cognitivo.

*"Non faccio tutto quello che voglio, ma voglio ciò che faccio".
Maria Montessori*



Sezioni miste

Il Metodo Montessori prevede che le classi a scuola siano eterogenee per permettere ai bambini di età diverse di interagire tra di loro.

Questo consente lo scambio di conoscenze e l'aiuto reciproco:

- il bambino piccolo può imparare da quello più grande,
- il bambino più grande viene responsabilizzato

Il bambino più grande rappresenta un modello da seguire per il bambino più piccolo, che attraverso il modeling viene spronato a mettersi in gioco più velocemente.

Questo lavoro di confronto costruttivo permette di apprendere nuove competenze, dando spazio e libertà ai bambini di cimentarsi in lavori già consolidati oppure di mettersi alla prova, osservando e sperimentando esperienze più complesse.



“Un bambino di tre anni si interesserà di ciò che fa quello di cinque, perchè non sarà cosa molto lontana dalle sue capacità. Tutti i più grandicelli diventano eroi e maestri, e i piccoli sono i loro ammiratori: questi vanno a quelli per ispirazione, e poi lavorano per conto loro. Vi è amore ed ammirazione, e una vera fratellanza. Il bambino di cinque anni si sente un protettore per il compagno più giovane.

Si teme da qualcuno che il bambino di cinque anni, se si occupa ad insegnare, non possa a sua volta imparare; ma prima di tutto, non insegna sempre e la sua libertà è rispettata, e, secondariamente, insegnando, perfeziona quello che già sa, perchè deve analizzare e rimaneggiare il suo piccolo accumulo di sapienza per passarlo ad altri, così che veda le cose con maggior chiarezza, ed è compensato dallo scambio. “

La mente del bambino, M. Montessori



Le maestre



La maestra educa con una presenza operativa ma non invadente. Questa figura è fondamentale per la creazione di un ambiente che risponda ai bisogni del bambino.

Le maestre, con le loro osservazioni e la loro regia, interpretano i comportamenti dei bambini per far sì che la scuola soddisfi i loro bisogni e divenga così un "aiuto alla vita".

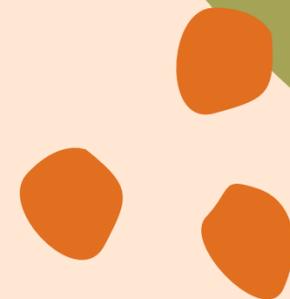
" Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi"

Maria Montessori

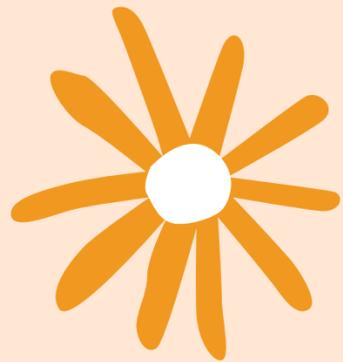
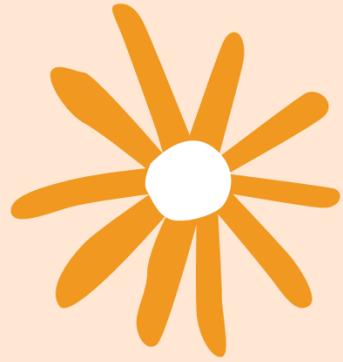
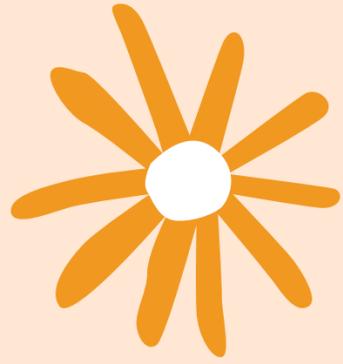
Il giardino

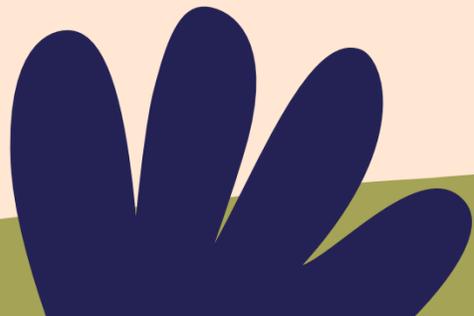
Il giardino è il luogo privilegiato nel quale incontrarsi, costruire situazioni di dialogo, esprimere pareri e idee, dove instaurare relazioni, per collaborare e imparare sempre cose nuove.

In giardino si può giocare, esplorare, manipolare, sfidare i propri limiti, costruire, assemblare, sperimentare il senso critico e inventare, imparando così a comprendere il mondo e a rappresentare il vissuto usando molteplici materiali e linguaggi.



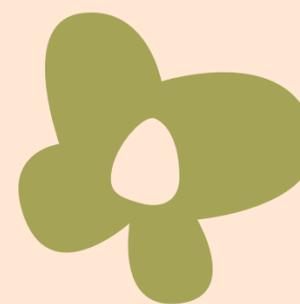






La nostra giornata tipo

- 7.30-8.00: PRE SCUOLA
- 8.00-9.00: ACCOGLIENZA IN SEZIONE
- 9.15-11.45: ATTIVITÀ
- 11.45-12.00: PREPARAZIONE DEL PRANZO
(APPARECCHIATURA)
- 12.00-13.00: PRANZO
- 12.45-13.00: PRIMA USCITA
- 13.00-15.00: SONNO/ATTIVITÀ PER I 5 ANNI
- 15.00-15.30: RISVEGLIO E MERENDA
- 15.30-16.10: USCITA
- 16.10-18.00: PROLUNGAMENTO ORARIO (il servizio si attiva su richiesta di un numero minimo di 3 bambini ed è gestito da Synergie)



Collaborazioni esterne



MUSICA

Attraverso un approccio ludico i bambini imparano a familiarizzare con il ritmo, i diversi suoni e hanno la possibilità di fare musica con strumenti e cantare accompagnati da un insegnante specializzato.



INGLESE

Attraverso il gioco e attività creative realizzate da un insegnante esclusivamente in lingua inglese, i bambini acquisiscono familiarità con nuovi suoni e parole in modo spontaneo.



RELIGIONE

Lungi dall'essere un insegnamento di tipo catechetico, l'ora di religione è una preziosa opportunità culturale ed educativa che aiuta i bambini a scoprire le radici della propria storia e identità. Viene suddivisa per le tre fasce di età e si articola in ampie aree tematiche, che lasciano spazio alla creatività dell'insegnante

ITINERARI MEMO

Ogni anno le insegnanti scelgono dal catalogo delle proposte del Memo-Multicentro Educativo Modena Sergio Neri, percorsi specifici come ad esempio percorsi di psicomotricità, uscite didattiche o laboratori.



Il pulmino giallo

è un servizio del Comune di Modena per il quartiere di Villanova, Lesignana, Ganaceto e Ponte Alto

- Arriva alle 8.10 a scuola
- Riparte alle 15.25 da scuola
- Ci si iscrive sul sito del comune di Modena

Grazie,
vi aspettiamo!

*"Il bambino è insieme una speranza e
una promessa per l'umanità"*

Maria Montessori

